

SYLLABUS  
(SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - IT




ANNO ACCADEMICO 2020/21

|  |  |
|--|--|
| 1. Docente responsabile dell'Insegnamento  | Rossella Caso  |
| [1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]   | //   |
| 2. Insegnamento  | Pedagogia interculturale   |
| 3. Corso di Studio e Anno Regolamento  | Educatore nei servizi per l'infanzia (Corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione)   |
| 4. Numero CFU  | 6  |
| 5. Settore Scientifico Disciplinare  | M-PED/01   |
| 6. Tipo di Attività  | Caratterizzante  |
| 7. Anno Corso  | 2  |
| 8. Lingua di Insegnamento  | Italiano   |
| 9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dalla <i>multicultural education</i> all'educazione interculturale: le cornici storica e politica dell'interculturale</li> <li>2. Lo statuto epistemologico della pedagogia interculturale</li> <li>3. La prospettiva interculturale nei servizi educativi 0-6 (scuola, agenzie educative formali, agenzie educative non-formali);</li> <li>4. Metodologie e strumenti di ricerca pedagogica: la narrazione come dispositivo "inculturante".</li> </ol>  |
| 10. Testi di Riferimento   | E. Macinai, <i>Pedagogia interculturale. Cornici di senso e dimensioni della riflessione pedagogica</i> , Mondadori, Milano 2020   |
| 11. Obiettivi Formativi  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1- acquisire consapevolezza critica su alcuni termini/concetti chiave dell'ambito di studio della pedagogia interculturale (cultura, multiculturalità, intercultura, trans-cultura, identità, alterità, ecc.);</li> <li>2- sviluppare una capacità di analisi critica delle questioni e delle tematiche connesse alla pedagogia interculturale;</li> <li>3- assumere la complessità del processo educativo e formativo quale chiave di accesso e di discussione dei temi e delle questioni che riguardano tutti i soggetti coinvolti (genitori, bambini ed educatori);</li> <li>4- approfondire conoscenze e competenze metodologiche utili a progettare e costruire esperienze curriculari plurali e inclusive;</li> </ol> |

|  |  |
|--|--|
|  | 5- acquisire conoscenze e competenze utili a costruire relazioni educative significative e progettazioni didattiche adeguate ai contesti di diversità culturale e linguistica, quali occasioni di cambiamento e arricchimento dei servizi e dei contesti educativi per tutti i bambini e le bambine.   |
| 12. Risultati di Apprendimento Attesi        | <p>Conoscenza e capacità di comprensione:</p> <p>Al termine del corso, lo studente dovrà conoscere i fondamenti teorici del concetto di intercultura. Dovrà altresì conoscere metodologie, tecniche pedagogiche e didattiche e strumenti per la promozione del pensiero aperto e plurale nell'infanzia.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <p>Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di saper costruire e realizzare percorsi educativi e didattici finalizzati alla promozione di un pensiero aperto e plurale rivolti all'età pre-scolare e adeguati ai bisogni di crescita psicofisica e culturale dei bambini e delle bambine.</p> <p>Autonomia di giudizio:</p> <p>Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di saper monitorare e analizzare criticamente i contesti di intervento e di saper proporre dei percorsi educativi basati sulla promozione del pensiero aperto e plurale e finalizzati alla promozione della crescita psicofisica e culturale dei bambini e delle bambine.</p> <p>Abilità comunicative:</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper comunicare in modo efficace, chiaro e concreto i saperi e le competenze appresi e divulgarli nei diversi contesti e con interlocutori esperti e non.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di possedere capacità di apprendimento funzionali allo studio autonomo, ma anche all'applicazione in forma competente ed esperta ai contesti concreti di lavoro dell'educatore delle proprie conoscenze acquisite</p> |
| 13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità | Nessuna propedeuticità   |
| 14. Metodi Didattici                         | Lezione frontale (con support di power point e video)  |
| 15. Altre Informazioni                       | /  |
| 16. Modalità di Verifica dell'Apprendimento  | PROVA SCRITTA FINALE. Tale prova si esplica con tre domande a risposta aperta sulle tematiche affrontate nel corso delle lezioni, finalizzate a valutare il livello del raggiungimento degli obiettivi previsti dall'insegnamento. Oggetto di valutazione saranno: a) conoscenza e comprensione delle  |

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
|                                      | <p>conoscenze acquisite; b) capacità di applicare le conoscenze stesse; c) lo sviluppo del livello di autonomia di giudizio.</p> <p>La prova avrà durata di 45 minuti e la votazione sarà espressa in centesimi</p>   |
| 17. Programma Esteso                 | <p>Il corso si offre come itinerario di conoscenza, di riflessione e di sistematizzazione delle questioni più significative che hanno a che fare con la pedagogia interculturale e in particolare con quello che può essere considerato il tratto saliente del nostro tempo: il mutamento.</p> <p>A partire dalla lettura di alcuni articoli e documenti ministeriali fondamentali e attraverso un approccio interdisciplinare, si procederà ad approfondire e chiarire i concetti fondanti il discorso della pedagogia interculturale (multiculturalismo, differenza, complessità, interculturalità, stereotipo, pregiudizio, cittadinanza). Un focus specifico sarà dedicato al tema dei diritti, in particolare ai diritti dell'infanzia.</p> <p>Il corso affronterà, quindi, alcuni temi centrali del discorso interculturale riguardanti i servizi educativi 0-6: pratiche di accoglienza, scelte curriculari, ecc. di un curriculum inclusivo e plurilinguistico finalizzato a promuovere un pensiero aperto e plurale. Attenzione sarà infine data alle metodologie formative riviste in chiave inclusiva: nello specifico, oggetto di studio e di riflessione saranno le metodologie narrative, viste come strumento per raccontare e per raccontarsi, per sperimentare situazioni di decentramento cognitivo ed emotivo-affettivo e quindi per costruire, sul campo, una mentalità realmente plurale e aperta alla differenza.</p> |
| 18. Contatti e orario di ricevimento | <p>La docente è contattabile all'indirizzo <a href="mailto:rossella.caso@unifg.it">rossella.caso@unifg.it</a> per informazioni e ricevimento.</p>   |

MODELLO DI SYLLABUS  
(SCHEDA DI INSEGNAMENTO) -  
ENG

|  |   |
|--|---|
|   |   |
| ACADEMIC YEAR 2020/21  |   |
| 1. Regular Teacher   | Rossella Caso   |
| 1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]  | //  |
| 2. Course name   | Intercultural Education   |
| 3. Course Programme and Year of Regulations  | Educator in childcare services (Bachelor in Education and Training Sciences)  |
| 4. Number of Credits   | 6   |
| 5. Scientific Disciplinary Sector  | M-PED/01  |
| 6. Type of activity  | Core course   |
| 7. Year of Course  | 2   |
| 8. Teaching language   | Italian   |
| 9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course | <p>1. From multicultural education to intercultural education: the historical and political frames of intercultural education;</p> <p>2. The epistemological statute of intercultural pedagogy;</p> <p>3. The intercultural perspective in educational services 0-6 (school, formal educational agencies, non-formal educational agencies);</p> <p>4. Methodologies and pedagogical research tools: narration as an "inculturating" device.</p>   |
| 10. Reference Books and Texts  | E. Macinai, <i>Pedagogia interculturale. Cornici di senso e dimensioni della riflessione pedagogica</i> , Mondadori, Milano 2020  |
| 11. Learning objectives  | <p>1. acquire critical awareness of some key terms/concepts of the field of study of intercultural pedagogy (culture, multicultural, intercultural, trans-culture, identity, otherness, etc.);</p> <p>2. develop a capacity for critical analysis of issues related to intercultural pedagogy;</p> <p>3- assume the complexity of the educational and training process as a key to access and discuss the issues that affect all stakeholders (parents, children and educators);</p> <p>4- deepening knowledge and methodological skills useful for designing and building pluralist and inclusive curricular experiences;</p> <p>5 - acquire knowledge and skills to build meaningful educational relationships and educational designs adapted to contexts of cultural and linguistic diversity, as opportunities for</p> |

|   |  |
|---|--|
|   | change and enrichment of services and educational contexts for all children.   |
| 12. Expected Learning outcomes                                    | <p>1. Knowledge and understanding skills:<br/>At the end of the course, the student must know the theoretical foundations of the concept of interculture. It must also know methodologies, pedagogical and didactic techniques and tools, for the promotion of open and plural thought in childhood.</p> <p>2. Ability to apply knowledge and understanding:<br/>At the end of the course, the student will have to demonstrate the ability to build and implement educational and didactic paths aimed at promoting an open and plural thought aimed at the pre-school age and adapted to the needs of psychophysical and cultural growth of boys and girls.</p> <p>3. Autonomy of judgment:<br/>At the end of the course, the student will have to demonstrate to be able to monitor and analyze the contexts of intervention and propose educational paths based on the promotion of plural thought and aimed at the promotion of growth Psychophysics and culture of boys and girls.</p> <p>4. Ability to communicate:<br/>At the end of the course, the student must demonstrate to be able to communicate effectively, clearly and concretely the knowledge and skills learned and disseminate them in different contexts and with expert and non-expert interlocutors.</p> <p>5. Ability to learn:<br/>At the end of the course the student will have to demonstrate to possess functional learning skills to the independent study, but also to the application in competent and expert form to the concrete contexts of work of the educator of their acquired knowledge.</p> |
| 13. Possible necessary pre-requisites or preparatory activity/ies | no propedeuticity  |
| 14. Teaching Methods  | Frontal lessons (with power point and video support)   |
| 15. Other information   | //   |
| 16. Assesment Methods   | <p><b>FINAL WRITTEN TEST:</b><br/>This test is expressed with three open-ended questions on the issues addressed during the lessons, aimed at assessing the level of achievement of the objectives set by the teaching. The subject of evaluation will be: a) knowledge and understanding of the acquired knowledge; b) ability to apply the same knowledge; c) the development of the level of autonomy of judgment.</p>  |

|   |  |
|---|--|
|   | The test will have duration of 45 minutes and the vote will be expressed in hundredths   |
| 17. Full programme                        | The course is offered as an itinerary of knowledge, reflection and systematization of the most significant issues that have to do with intercultural pedagogy and in particular with what can be considered the salient feature of our time: change. Starting from the reading of some articles and key ministerial documents and through an interdisciplinary approach, we will proceed to deepen and clarify the concepts underlying the discourse of intercultural pedagogy (multiculturalism, difference, complexity, interculturality, stereotype, prejudice, citizenship). A specific focus will be devoted to the issue of rights, in particular children's rights. The course will therefore address some central themes of intercultural discourse concerning educational services 0-6: reception practices, curricular choices, etc. an inclusive and multilingual curriculum aimed at promoting open and plural thinking. Attention will finally be given to the training methodologies reviewed in an inclusive key: specifically, the subject of study and reflection will be the narrative methodologies, seen as a tool to tell and tell, to experience situations of cognitive and emotional-affective decentralization and then to build, on the field, a really plural mentality and open to difference. |
| 18. Contacts and Professors' office hours | The teacher can be contacted at <a href="mailto:rossella.caso@unifg.it">rossella.caso@unifg.it</a> for information and reception.  |